

Il Kazakistan introduce un ecosistema digitale per il settore delle costruzioni.

Di Ayana Birbayeva – The Astana Times

Il Kazakistan sta introducendo un ecosistema digitale per il settore delle costruzioni, che include il lancio di un Portale Unificato per le Costruzioni, progettato per riunire in un unico sistema trasparente i processi di pianificazione e supervisione precedentemente frammentati, ha dichiarato il Ministro dell'Industria e delle Costruzioni Yersayin Nagaspayev durante una riunione di governo del 10 marzo.

Secondo Nagaspayev, la digitalizzazione del settore edile mira a garantire la massima trasparenza in tutte le fasi di realizzazione dei progetti, dalla progettazione alla messa in servizio. Nell'ambito della transizione dalla documentazione cartacea, il Kazakistan ha introdotto il Sistema Informativo Automatizzato del Catasto Urbanistico Statale, che ora contiene i piani regolatori di tutte le 89 città del paese.

Il sistema fornisce anche controlli automatici di conformità, bloccando il rilascio dei permessi se il progetto di un costruttore non è conforme al piano regolatore approvato.

"Nel settore delle costruzioni sono attualmente in funzione tre sistemi informativi. Tuttavia, in precedenza operavano separatamente, il che ne riduceva l'efficienza. Il Portale Unificato per le Costruzioni integra questi sistemi e copre tutte le fasi dei progetti edili", ha affermato Nagaspayev.

Il governo spinge per una trasformazione digitale più rapida

Il Primo Ministro Olzhas Bektenov ha sottolineato l'importanza di accelerare la trasformazione digitale nel settore delle costruzioni.

"Parallelamente alle riforme legislative, stiamo passando a moderni sistemi digitali. Il Portale Unificato per l'Edilizia migliorerà la trasparenza, integrerà i sistemi frammentati attraverso un approccio a sportello unico e ridurrà la burocrazia e i tempi di elaborazione", ha affermato Bektenov.

Ha incaricato i ministeri responsabili dell'industria, dell'edilizia e dello sviluppo digitale di avviare, entro la fine di luglio, dei moduli pilota di intelligenza artificiale per migliorare le competenze progettuali.

Tutti i servizi di costruzione sono ora online.

Il ministro dello Sviluppo Digitale, dell'Innovazione e dell'Industria Aerospaziale, Zhaslan Madiyev, ha riferito che tutti i 54 servizi pubblici del settore edile sono stati completamente automatizzati.

Di conseguenza, il 100% dei servizi relativi al settore edile è ora accessibile online per cittadini e imprese. Entro la fine del 2025, il 96% di questi servizi veniva erogato elettronicamente, a testimonianza dell'elevato livello di maturità digitale del settore.

Tra i servizi più richiesti figurano l'assegnazione degli indirizzi, l'approvazione dei progetti, l'approvazione dei disegni architettonici e i permessi di demolizione degli edifici.



Il 10 marzo, il Primo Ministro del Kazakistan, Olzhas Bektenov, ha presieduto una riunione di governo per discutere l'introduzione di un ecosistema digitale per il settore delle costruzioni. Foto: Ufficio stampa del Primo Ministro.

Madiyev ha aggiunto che la prossima fase della digitalizzazione includerà contratti elettronici, verifica automatizzata dei documenti, rapporti di ispezione digitali, monitoraggio basato su API e tecnologie BIM.

"Queste misure aumenteranno la trasparenza, ridurranno i tempi di erogazione dei servizi e miglioreranno l'efficienza del settore fino al 46%", ha affermato.

Intelligenza artificiale e visione artificiale per il monitoraggio delle costruzioni.

Il Kazakistan sta inoltre ampliando l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e dei sistemi di visione artificiale per monitorare le attività di costruzione.

Secondo Madiyev, ad Astana è stato avviato un progetto pilota che utilizza tecnologie di monitoraggio basate sull'intelligenza artificiale per tenere traccia dell'avanzamento dei lavori di costruzione.

Il sistema è in grado di rilevare automaticamente, nelle fasi iniziali, l'uso non autorizzato del suolo e le deviazioni dai requisiti di pianificazione urbanistica, aiutando le autorità ad affrontare più rapidamente le potenziali violazioni.

Nell'ambito di un piano di sviluppo per il biennio 2026-2027, il governo mira a introdurre strumenti di monitoraggio digitale preventivo che assegneranno a ciascun cantiere un passaporto digitale, centralizzando i dati e riducendo il rischio di errore umano durante le ispezioni.